

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 1001**

**Direttore Sanitario - DSA**

### **OGGETTO**

**ISTITUZIONE COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DEL POLO EMATOLOGICO  
NELL'AMBITO DELLA RETE EMATOLOGICA VENETA**

Disposizioni di Legge e di Regolamento:

Atti precedenti:

Atti allegati:

---

Responsabile del procedimento/istruttoria:

## Proposta di deliberazione n. 1001

### OGGETTO: ISTITUZIONE COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DEL POLO EMATOLOGICO NELL'AMBITO DELLA RETE EMATOLOGICA VENETA

Il sottoscritto Direttore Generale, premesso che il Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) 2012-2016, approvato con legge regionale 29 giugno 2012, n. 23, riconosce il ruolo delle reti cliniche integrate con il territorio al fine di garantire a tutti i cittadini una uguale ed uniforme accessibilità alle migliori cure sanitarie, nel luogo e con una tempistica adeguati, e allo stesso tempo la sicurezza delle prestazioni al paziente, strettamente correlata all'expertise clinica e ad una appropriata organizzazione.

Considerato che:

In linea con i principi del PSSR ed alla luce dell'esperienza maturata in seno alle Aziende sanitarie della provincia di Treviso, la Giunta Regionale con DGRV 1238/16 ha approvato l'istituzione della Rete Ematologica Veneta (REV);

L'obiettivo di tale rete è valorizzare e ottimizzare il patrimonio delle conoscenze e di risorse, individuali e sociali, tecnico professionali e gestionali che caratterizza l'ambito professionale clinico ematologico e sviluppare un modello assistenziale che metta in rete le Unità Operative Complesse (UOC) di Ematologia con le strutture periferiche che curano patologie ematologiche, al fine di garantire a tutti i pazienti percorsi diagnostici e terapeutici omogenei e di provata efficacia sulla base di sempre aggiornate evidenze scientifiche attraverso integrazione di competenze, condivisione di conoscenze e ottimale utilizzo delle risorse, evitando rischi e sprechi conseguenti alla frammentazione, ripetizione, inefficacia dell'offerta di servizi e prestazioni;

L'obiettivo principale di tale modello è garantire la tempestività nella presa in carico dei pazienti, adeguati livelli di cura e continuità dell'assistenza ed equità nelle condizioni di accesso e fruizione, assicurando sia un'informazione capillare alla cittadinanza sia una risposta adeguata al fabbisogno regionale e il controllo dell'appropriatezza prescritta ed erogativa.

Preso atto che con il provvedimento summenzionato la Giunta Regionale ha altresì approvato la struttura organizzativa della Rete Ematologica Veneta, che risulta così articolata:

Il Coordinamento della Rete Ematologica Veneta (CREV), quale primo livello della rete, di durata biennale, i cui componenti sono stati nominati con Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 130 del 29 Novembre 2016;

- I Poli Ematologici di riferimento individuati presso gli Ospedali di riferimento provinciale con un bacino d'utenza ottimale di circa 1.000.000 di abitanti e che siano sedi di UOC di Ematologia, ovvero:
- Ospedale di Treviso per le ex Aziende Ulss 1,2,7,8,e 9 (attuali Ulss 1 e Ulss 2)
- Ospedale di Vicenza per le ex Aziende Ulss 3,4,5 e 6 (attuali Ulss 7 e 8)
- Ospedale dell'Angelo di Mestre (Venezia) per le ex Aziende Ulss 10,12,13 e 14 (attuali Ulss 3 e Ulss 4)
- Azienda Ospedaliera di Padova per le ex Aziende Ulss 15,16 e 17 (attuale Ulss 6) e l'Istituto Oncologico Veneto
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona per le ex Aziende Ulss 18, 19, 20, 21 e 22 (attuali Ulss 5 e Ulss 9)

Atteso che:

Ciascun Polo Ematologico, attraverso un'apposita Commissione denominata Commissione di Coordinamento del Polo Ematologico indirizza e coordina le attività svolte dalle strutture sanitarie insistenti nel proprio territorio di riferimento, svolgendo inoltre un'azione di monitoraggio mirato, sia al perseguimento degli obiettivi generali della Rete, sia all'attuazione della specifica programmazione di Polo; nello specifico i compiti del Polo Ematologico sono i seguenti:

- monitorare il perseguimento degli obiettivi generali della REV, realizzandoli nel territorio di competenza;
- predisporre, attuare e monitorare i PDTA per le principali patologie ematologiche dell'adulto;
- realizzare un'adeguata attività progettuale contribuendo all'indirizzo delle attività ematologiche regionali;
- adottare interventi finalizzati ad armonizzare l'accesso ai farmaci innovativi ad alto costo e al governo della spesa farmaceutica
- la Commissione di cui trattasi, istituita da parte di ciascun Polo Ematologico, è composta, come da indicazioni della sopra citata DGRV n. 1238/16 da:
  - i Direttori delle Unità Operative Complesse e Semplici di Ematologia e, laddove queste non siano presenti, da almeno un referente per ciascuna Azienda Sanitaria del territorio di riferimento - identificato tra i clinici di livello apicale con competenze ematologiche-
  - i Direttori Sanitari
  - i Direttori dei Servizi Sociali e della Funzione Territoriale
  - i Direttori delle Unità Operative complesse di Farmacia.

La Commissione è coordinata di norma dal Direttore della UOC di Ematologia dell'Ospedale di riferimento provinciale.

Ritenuto altresì opportuno e necessario istituire tale Commissione in quanto l'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana costituisce Polo Ematologico di riferimento per le Aziende Ulss 1 e 2;

Acquisiti dalle ULSS del bacino di riferimento (Ulss 1 e Ulss 2) i nominativi al fine di istituire la Commissione di Coordinamento del Polo Ematologico;  
su proposta del Direttore Sanitario;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo per quanto di competenza;

## DELIBERA

Per le ragioni di cui in premessa, che s'intendono integralmente richiamate,

1. di istituire la Commissione di Coordinamento del Polo Ematologico nell'ambito della Rete Ematologica Veneta precisando che l'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana costituisce Polo Ematologico di riferimento per le Aziende Ulss n. 1 e Ulss n. 2;
2. di prendere atto che la Commissione di Coordinamento, di cui al precedente punto 1, risulta così composta:

Azienda Ospedaliera Ulss n.2 Marca Trevigiana:

Direttore UOC Ematologia Treviso: Dott. Filippo Gherlinzoni, in qualità di Coordinatore;

Direttore Sanitario Ulss 2 Marca Trevigiana: Dottor Marco Cadamuro Morgante;

Direttore dei Servizi Socio-Sanitari: Dottor Pier Paolo Faronato;  
Direttore UOC Servizio di Farmacia Ospedaliera di Treviso: Dottor Giovanni Berti;  
Direttore UOC Servizio di Farmacia Ospedaliera di Castelfranco-Montebelluna: dottor Michele  
Ragazzi  
Direttore UOC Servizio di Farmacia Ospedaliera di Conegliano/Vittorio Veneto: dott.ssa Daniela  
Maccari  
Direttore ff. UOC di Ematologia di Castelfranco: dottor Roberto Sartori;  
Direttore UOC di Oncologia Ospedale di Vittorio Veneto: dottor Luigi Salvagno

Azienda Ulss n.1 Dolomitica

Direttore Sanitario Ulss n.1 Dolomitica: Dott. Giovanni M. Pittoni;  
Referente UOSD di Ematologia Ospedale di Belluno: Dottoressa Lorella Cimarosto;  
Direttore dei Servizi Socio Sanitari: Dottor Gianantonio Dei Tos;  
Direttore UOC Servizio di Farmacia Ospedaliera di Belluno: Dott. Italo Santini;  
Direttore UOC Servizio di Farmacia Ospedaliera di Feltre Dott. Italo Santini

## Proposta di deliberazione n. 1001

*Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente.*

Si attesta l'avvenuta e regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

Treviso, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

Si attesta la regolarità della proposta sotto il profilo tecnico contabile, nonché la compatibilità economica con il Bilancio di Previsione dell'esercizio.

Treviso, li

IL RESPONSABILE  
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

---

Per il parere di competenza:

Il Direttore amministrativo

Il Direttore sanitario

Il Direttore dei servizi socio-sanitari

**Il Direttore Generale**

1. Introduction

2.

3.

4.

5.

6. Conclusion

7. Appendix

8.

9.

10.

11.

12.

13.

14.

15.

16.

17.

18. References

19. Bibliography

20. Index

21.

22.

23.

24.

25.

26.

27.

28.

29. Summary